

Cub Sur	0,19	-	settore scuola 6/5/2022	intera giornata con altre sigle	1,09
Confederazione Cobas	-	-	generale 8/3/2022	intera giornata con altre sigle	0,64
Usb	-	-	generale 8/3/2022	intera giornata con altre sigle	0,64
Usb PI	0,64	-	generale 8/3/2022	intera giornata con altre sigle	0,64
Adl Varese	-	-	generale 11/10/2021	intera giornata con altre sigle	1.3
Orsa -Organizzazione sindacati autonomi di base	0,04	-	generale 11/10/2021	intera giornata con altre sigle	1.3
SIAL COBAS	-	-	generale 11/10/2021	intera giornata con altre sigle	1.3

Personale interessato dallo sciopero

Tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi, con contratti a tempo indeterminato, determinato e con contratti precari e atipici, compresi tirocinanti, apprendisti e in somministrazione, personale docente, educativo ed ata delle scuole di ogni ordine e grado

Motivazione dello sciopero

Contro la guerra e per le politiche di pace; contro l'invio delle armi all'ucraina; decreto legge per congelamento dei prezzi di tutti i beni e servizi primari; sblocco contratti e aumenti salariali; introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora; contro politiche di privatizzazione in atto, spese militari e riduzione orario di lavoro a parità di salario; a sostegno di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale; a sostegno dell'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure poste dalla legge 107/2015 e decreti attuativi, contro istituto alternanza scuola lavoro, per diritto allo studio e integrazione alunni con disabilità e disagi, abbassamento età pensionabile; rinnovo CCNL scaduti; stop aumento tariffe luce gas; introduzione nuova politica energetica che utilizza fonti rinnovabili (no nucleare no rigassificatori); riduzione orario di lavoro; fermare le stragi di morti sul lavoro e introdurre il reato di omicidio sul lavoro; per il rilancio degli investimenti pubblici nella scuola, nella sanità, nei trasporti, contro la privatizzazione e sub appalti, per una vera democrazia sindacale, per il diritto di sciopero, per la tutela dei lavoratori immigrati; si reintroduzione scala mobile; no alla formazione scolastica di regime con un premio per i bravi e aumento stipendiale per i "super bravi"; no al merito; no alla didattica delle competenze addestrative; a favore di una scuola che punti allo sviluppo degli strumenti cognitivi, dell'autonomia e dello spirito critico; uso di tutte le risorse disponibile per eliminare classi pollaio; assunzione docenti con tre anni di servizio e ata con due anni; rilanciare il tempo pieno; contrastare la dispersione scolastica; potenziamento organici; immissione in ruolo sui posti vacanti; no a PCTO obbligatori e agli stage professionali.

Note

(1) Fonte ARAN

(2) Fonte Ministero dell'istruzione e del merito